



AVVISO PUBBLICO
Fondo di Solidarietà per assegnatari alloggi ERP
(Decreto Dirigenziale n. 584 del 18 settembre 2023)

Sommario

Art. 1. Finalità e obiettivi dell'Avviso

Art. 2. Requisiti di accesso degli assegnatari ERP

Art. 3. Modalità di presentazione della domanda e valutazione delle istanze

Art. 4. Entità del contributo e criteri di quantificazione del contributo

Art. 5. Cause di decadenza e impiego delle economie

Art. 6. Il Responsabile del Procedimento

Art. 7. Trattamento dei dati personali

Art. 1. Finalità e obiettivi dell'Avviso

1. Il presente Avviso disciplina i requisiti e la documentazione da produrre da parte degli assegnatari ERP per l'accesso al contributo al Fondo di Solidarietà istituito con DGR n. 170 del 07/04/2020.
2. Il contributo regionale di solidarietà è finalizzato a reinserire in un percorso di legittimità gli assegnatari ERP che, seppur temporaneamente, si sono trovati in difficoltà nel rispettare gli obblighi di pagamento dei canoni di locazione, ma che sono disponibili a rientrare dalla morosità, anche tramite la formalizzazione di piani di rateizzo con gli Enti gestori.

Art. 2. Requisiti di accesso degli assegnatari ERP

1. Il contributo regionale di solidarietà è riconosciuto agli assegnatari ERP in possesso, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare, alla data di pubblicazione del presente Avviso dei seguenti requisiti minimi:
 - a) avere una permanenza minima nell'alloggio ERP non inferiore a 12 mesi;
 - b) essere moroso nei pagamenti del canone di locazione e/o delle spese comuni;
 - c) non avere procedimenti di decadenza in corso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento Regionale 28 ottobre 2019 n. 11;
 - d) presentare un ISEE (ordinario o corrente), valido alla data di presentazione dell'istanza, non superiore ad € 9.360,00;
 - e) non aver ricevuto condanne passate in giudicato per reati associativi e/o per reati contro la P.A.
2. La concessione del contributo è subordinata, inoltre, alla sottoscrizione da parte dell'istante di un atto di riconoscimento del debito nei confronti dell'Ente gestore e di impegno al pagamento del debito, al netto del contributo, in un'unica soluzione o tramite la sottoscrizione di un piano di rateizzo conforme alle procedure adottate dall'Ente gestore.

Tale atto di riconoscimento sarà sottoscritto ed integrato alla documentazione in una fase successiva, all'esito della prima istruttoria svolta dagli Uffici competenti, tesa ad accertare i requisiti di cui all'art. 1, comma 1.

3. Possono presentare istanza per l'accesso al contributo anche i soggetti che hanno richiesto il subentro nell'assegnazione; in tal caso l'accesso al contributo è subordinato all'adozione del provvedimento di subentro.

Art. 3. Modalità di presentazione della domanda e valutazione delle istanze

1. A seguito della pubblicazione dell'Avviso, l'assegnatario ERP presenta domanda per l'assegnazione del contributo di solidarietà direttamente all'Ente proprietario, anche per il tramite delle organizzazioni sindacali di categoria o dei Centri di Assistenza Fiscale.

2. Nella domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, il richiedente, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare, dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

3. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione minima, pena l'esclusione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- attestazione ISEE ordinaria o corrente valida alla data di presentazione dell'istanza.

4. La documentazione può essere presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente, sito in Piazza Carlo di Borbone, 10 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA) o può essere inviata tramite pec all'indirizzo protocollo.generale@cremano.telecompost.it, entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

5. L'acquisizione delle istanze avviene con procedimento a sportello e saranno valutate rispettando l'ordine di presentazione.

6. Entro il 30 giugno 2024 saranno trasmessi alla Regione Campania Direzione Generale per il Governo del Territorio l'elenco delle istanze ammesse a contributo, in ragione della ripartizione delle risorse ai Comuni (Allegato A – D.D. n. 27 del 28/03/2023), e l'elenco delle istanze ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, unitamente alla quantificazione dell'importo dei contributi previa rendicontazione dei contributi assegnati in esito alla sottoscrizione degli atti di riconoscimento del debito e di impegno al pagamento.

7. Si specifica che, qualora le risorse assegnate risultino eccedenti rispetto alle somme richieste di cui al precedente comma, la Direzione Generale per il Governo del Territorio si riserva di destinare le risorse eccedenti a copertura delle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza dei fondi degli altri Enti proprietari, ripartendole tra ciascun Ente in misura proporzionale alla somma degli importi riferibili alle suddette istanze.

Art. 4. Entità del contributo e criteri di quantificazione del contributo

1. Il contributo oggetto del presente Avviso è compatibile con qualsiasi altra misura statale, anche avente analoga finalità, e non rileva ai fini degli aiuti di Stato.

2. L'importo del contributo concedibile può variare da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 5.000,00 e può coprire fino all'80% della morosità calcolata alla data di pubblicazione dell'Avviso.
3. Sono ammessi a partecipare all'Avviso coloro i quali hanno maturato una morosità minima di € 1.250,00 fino ad un ammontare di € 6.250,00;
4. Il contributo assegnato al beneficiario è erogato in conto morosità all'atto del pagamento del debito ovvero dell'ultima rata del piano in caso di rateizzo.

Art. 5. Cause di decadenza e impiego delle economie

1. Il diritto al contributo decade in caso di accertamento di dichiarazioni mendaci o nel caso in cui l'istante non onori l'impegno a pagare il debito ai sensi dell'art. 4 comma 2.
2. In linea con gli indirizzi comunitari e nazionali, questo Ente effettuerà verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni rese, anche mediante la richiesta di ulteriore documentazione.
3. Eventuali economie derivanti da contributi revocati possono essere destinate alle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza dei fondi.
4. Eventuali economie non impiegate ai sensi del comma precedente saranno restituite alla Regione Campania.

Art. 6. Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Angelina Sarracino, tel. 081/5654376 – 081/5654369, e-mail angelina.sarracino@e-cremano.it.

Art. 7. Trattamento dei dati personali

I dati di cui l'Ente entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.lgs. N 196/2003 e ss.mm.ii., dal Regolamento UE 679/2016 e verranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di San Giorgio a Cremano (Na) in persona del Sindaco p.t. con sede legale in Piazza Carlo di Borbone, 10 – 80046 San Giorgio a Cremano (Na).